

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 28 di venerdì 01 febbraio 2013**

Emissione ore 16.00 - validità 72h

SABATO PERICOLO VALANGHE IN AUMENTO

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

Per escursioni e discese fuori pista è necessaria una buona capacità di valutazione locale del pericolo valanghe.

Marcato grado 3 nel nord della provincia e nella zona dolomitica orientale. I punti maggiormente pericolosi sono oltre i 2400 m ca. sui pendii ripidi esposti a NW-N-S con neve accumulata dal vento. Il distacco è possibile già con debole sovraccarico.

Moderato grado 2 nelle restanti zone. I punti maggiormente pericolosi sono i nuovi accumuli eolici in conche, canali, presso bruschi cambi di pendenza e zone sotto cresta, specie se esposti da NW-N-S ed oltre i 2200 m.

SITUAZIONE GENERALE

La settimana trascorsa è stata caratterizzata da una diffusa attività eolica e un marcato aumento delle temperature mercoledì. Le temperature sono poi nuovamente diminuite e questa mattina a 2000 m si sono misurati ca. -2°. La superficie del manto è molto eterogenea: sui versanti esposti al sole è caratterizzata da croste di fusione e rigelo, su quelli in ombra si alternano croste da vento a tratti più protetti con neve a debole coesione. Oltre il limite del bosco il forte vento ha formato nuovi diffusi accumuli eolici, oggi ancora facilmente riconoscibili.

TENDENZA

Meteo: Nella prossima notte deboli nevicate lungo la cresta di confine e gruppo dell'Ortles. Sabato mattina le precipitazioni si estenderanno su tutta la provincia, le nevicate più abbondanti (20-40 cm) sono previste lungo la cresta di confine, gruppo dell'Ortles e Dolomiti. Il vento ruoterà a nord spirando da forte a tempestoso. Domenica a sud prevalentemente soleggiato con vento forte da nord, lungo il confine con il Tirolo del nord il tempo rimane variabile. Lunedì un fronte caldo porta specie sui gruppi montuosi nel nord altre nevicate.

Pericolo valanghe: Sabato il pericolo aumenterà a MARCATO GRADO 3 in tutte le zone a causa delle nevicate previste accompagnate da vento forte. Per le basse temperature e il forte vento, domenica e lunedì il pericolo valanghe non cambia. Valanghe spontanee fino a medie dimensioni sono possibili specie dai siti, caricati dalla neve ventata. Conseguentemente al distacco anche di un piccolo accumulo si possono provocare fratture in strati più profondi del manto. Aumento della probabilità di distacchi provocati

sabato



domenica



lunedì

